

IL FINANZIAMENTO Il gruppo di Lonato del Garda, attraverso la «Siderurgica», ottiene il maxi prestito da un pool di istituti di credito

Feralpi, 100 milioni di euro per l'energia green

Obiettivo su impianti solari e fotovoltaici per coprire il 20% del fabbisogno energetico dei siti italiani

●● Nuova «linfa» per gli obiettivi sostenibili di Feralpi. Il gruppo con quartier generale a Lonato del Garda, tramite Feralpi Siderurgica, ha ottenuto un finanziamento green da 100 milioni di euro da un pool di banche. L'operazione mira a coprire il piano di investimenti quadriennale (2021-25), annunciato dal presidente Giuseppe Pasini durante l'edizione 2021 di «Made in Steels», che mira a coprire il 20% del fab-

bisogno energetico delle aziende di Feralpi in Italia, grazie alla realizzazione di impianti solari e fotovoltaici per una potenza installata di oltre 100 megawatt destinata all'autoconsumo: farebbero risparmiare circa 85 mila tonnellate all'anno di CO₂ immesse in atmosfera.

Lo sforzo, che si affianca a un altro piano da 300 milioni di euro nel quinquennio 2021-26 relativo alle linee produttive e alla digitalizzazione degli impianti, avrà anche un impatto economico positivo, grazie a un costo dell'energia elettrica competitivo rispetto ai valori di mercato, in un periodo storico in

cui il caro-bolletta sta avvenendo pesanti ripercussioni sulla redditività delle aziende. Il finanziamento «green» ottenuto da Feralpi Siderurgica rappresenta un ulteriore passo concreto rispetto agli obiettivi fissati dal gruppo: l'advisor dell'operazione per Feralpi Siderurgica è stato lo studio legale DL Piper, mentre Dentons ha assistito il pool di istituti coinvolti.

Il prestito da 100 milioni appena siglato si innesta nel più ampio piano di finanziamento dell'intero gruppo Feralpi, inaugurato a fine 2021 con la concessione di un pacchetto di 90 milioni di euro alle controllate tedesche Esf El-

be-Stahlwerke Feralpi, Feralpi Stahlhandel e Feralpi Logistik. Linee di credito messe a disposizione da UniCredit Bank e BNP Paribas Niederlassung Deutschland con garanzia di KfW-Kreditanstalt für Wiederaufbau (l'equivalente della italiana Cassa depositi e prestiti).

Feralpi Siderurgica è il riferimento di un gruppo tra i principali produttori in Europa, specializzato nella produzione di acciai destinati all'edilizia e che produce circa 2,5 milioni di tonnellate l'anno di acciaio e laminati, occupando oltre 1.700 dipendenti tra Italia, Europa e Nord Africa. Il Gruppo è attivo anche



Il finanziamento è stato ottenuto dal gruppo tramite Feralpi Siderurgica

nei settori degli acciai speciali, della lavorazione a freddo dell'acciaio, della carpenteria metallica, dell'ambiente e in quello ittico cui si aggiungono attività di natura finanziaria e di gestione di partecipazioni. La Holding ha chiuso il 2020 con un ricavi netti consolidati di 1,2 miliardi di euro e un ebitda di 73,8 milioni. Nei primi sei mesi del 2021 i ricavi consolidati sono cresciuti del 56,9% rispetto al pari periodo 2020, raggiungendo gli 879 milioni di euro. Per quanto riguarda l'esposizione finanziaria netta, a fine 2020 era salito a 145,9 milioni a causa del consolidamento di Caleotto spa, acquisita al 100% (la partecipazione era al 50% con Duferco Italia Holding) dalla controllata Acciaierie di Calvisano a marzo 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CARTOLARIZZAZIONE La banca, con Credit Service spa, propone un'ulteriore operazione sostegno delle aziende

Invoice Be-Tech, Valsabbina rafforza le Pmi con 50 milioni



Hermes Bianchetti, responsabile Divisione Business di Banca Valsabbina

Risorse per l'acquisto di crediti attraverso piattaforma fintech Bianchetti rilancia: «Finanziamo l'economia dei nostri territori»

●● Una nuova cartolarizzazione a sostegno delle Pmi e dell'economia reale, che mette «sul piatto» 50 milioni di euro: è quella strutturata da Banca Valsabbina con Credit Service spa, tramite la piattaforma fintech specializzata in servizi di invoice management e soluzioni per la gestione del credito commerciale, denominata «My Credit Service». E fa seguito all'ingresso nel capitale di Credit Service, avvenuto l'anno scorso, con la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato alla popolare e a Siav spa, azienda informatica leader in soluzioni di gestione documentale. L'investimento ha permesso all'istituto di credito, molto attivo nell'area fintech, di diversifi-

care ulteriormente la propria asset allocation, entrando anche nel mercato dell'invoice management e, quindi, dello «sconto» dei crediti commerciali delle imprese.

Avvalendosi della piattaforma «My Credit Service» e con una cartolarizzazione dedicata - spiega una nota - saranno acquistati «pro soluzione», in modalità digitale e tramite un processo rapido ed intuitivo, crediti commerciali vantati dalle imprese nei confronti dei fornitori. L'innovativo progetto, in continuità con operazioni già strutturate dalla Valsabbina e funzionali a fornire liquidità alle aziende, è denominato «Invoice Be-Tech». Il programma prevede l'acquisto

di crediti commerciali pro-soluto negoziati attraverso «My Credit Service» fino a 50 milioni di euro in modalità rotativa. Per accedere al programma sono previsti criteri minimi di eleggibilità ed idoneità delle aziende cedenti, nonché dei potenziali debitori e delle relative somme da proporre in cessione, da valutare tramite un processo di analisi di rischio automatico prima di ogni acquisto. Inoltre, tramite la piattaforma «My Credit Service», le imprese possono ottenere una valutazione più attenta e puntuale dei propri crediti, grazie ad un algoritmo di rating interno, in grado di restituire una situazione sempre aggiornata sull'andamento del circolante.

L'operazione è stata concretizzata con partner consolidati quali «Cardo AI», in qualità di data manager, Centrotrenta Servicing come Servicer/Calculation Agent e Corporate Servicer, nonché Banca Finint per altri ruoli gestionali. Banca Valsabbina si è avvalsa della consulenza dello Studio legale Hogan Lovells, che da tempo la supporta in operazioni di finanza strutturata.

Con questa iniziativa «mettiamo in campo uno strumento alternativo e/o complementare per finanziare il circolante delle Pmi, quindi l'economia dei nostri territori - sottolinea Hermes Bianchetti, responsabile Divisione Business di Banca Valsabbina -. In questi mesi abbiamo affiancato Credit Service e i partner nello sviluppo del progetto, credendo fortemente nelle sinergie tra finanza tradizionale e nuove tecnologie per continuare a offrire ulteriori strumenti alle imprese per finanziarne la crescita e assicurarne la competitività». La piattaforma «My Credit Service» permette di efficientare ed ottimizzare «la gestione dei crediti commerciali ed ora, in sinergia con la banca, le aziende potranno scontare i crediti ottenendo liquidità in modo innovativo e digitalizzato», conclude Bianchetti. ●● R.Ec.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTESA SANPAOLO

«Up2Stars»: il supporto dedicato alle startup

Intesa Sanpaolo, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center, lancia «Up2Stars», nuovo programma di valorizzazione dedicato alle startup per stimolare il potenziale di innovazione che possono generare a supporto della trasformazione delle filiere nazionali.

Il piano prevede il lancio di quattro call di selezione, con cadenza bimestrale, destinate alle autocandidature delle nuove società attive in settori strategici: Digitale e Industria 4.0; Bioeconomia con focus su Agri Tech e Food Tech; Medtech e Healthcare; Aerospace. Per ciascun ambito saranno selezionate al massimo 10 realtà. Le autocandidature, registrate accedendo alla pagina dedicata su www.intesasnpaolo.com/it/business, verranno valutate sulla base di cinque punti: Team, opportunità di mercato, prodotto, difendibilità e piano economico. Il percorso di accelerazione vede Intesa Sanpaolo Innovation Center in un ruolo-chiave nella realizzazione del programma, supportato dal partner Gellify e con Elite-gruppo Euronext, Microsoft Italia, Cisco e Opening Future, in partnership con Google Cloud e Noovle. Importante anche il ruolo della Divisione Banca dei territori, come ricorda il responsabile Stefano Barrese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●● Le opportunità

Cogenerazione: AB e MAW formano i nuovi tecnici

Il gruppo AB di Orzinuovi, nell'ambito del percorso di crescita come punto riferimento globale dell'energia e della sostenibilità, è alla ricerca di nuove figure professionali da inserire in organico. Tra qualche giorno, spiega una nota, prenderà il via un corso di formazione per venti tecnici della cogenerazione (addetti all'avviamento e alla manutenzione degli impianti o alla revisione dei motori): un percorso, promosso da MAW, finanziato da Forma.Temp e organizzato da ForMAW srl, rivolto a disoccupati candidati a missione di lavoro e a lavoratori con contratto di somministrazione con MAW. Studiati ad-hoc sulla base delle esigenze del gruppo AB con l'obiettivo dell'assunzione, il corso ha una durata di 120 ore suddivise tra teoria e pratica e avverrà in alternanza formazione-somministrazione. Si svolgerà in presenza a Orzinuovi, dal 7 marzo prossimo, e per i partecipanti fuori sede sarà previsto un rimborso spese per i mezzi di trasporto. La partecipazione è gratuita e a numero chiuso: per accedere saranno effettuati un colloquio di selezione e un test di ingresso. Per poter iscriversi è necessario essere maggiorenni e avere una buona conoscenza della lingua italiana. Le persone selezionate verranno poi avviate al lavoro in diverse zone in cui AB è presente: Brescia, Bergamo, Milano, Cremona e Lodi. Per candidarsi: <https://www.maw.it/offerte-di-formazione-BS-ORZINUOVI-37873>.

IDATI DELL'INPS relativi a gennaio 2022

Cassa, Brescia apre il nuovo anno con luci e ombre

Nel primo mese le ore giù del 74,4% sul 2020; ma su dicembre +117,5%

●● La Cassa integrazione riprende la corsa. Dopo la flessione registrata lo scorso dicembre, le ore autorizzate dall'Inps in provincia di Brescia a gennaio tornano a salire e, dalle 694 mila dell'ultimo mese del 2021, si passa a 1,5 milioni (+117,5%). La Cassa ordinaria si attesta a 744 mila ore, quella straordinaria a 635 mila ore, mentre quella in deroga segna 129 mila ore.

Il dato complessivo è simile a quello registrato nei mesi da luglio a novembre 2019, con le ore concesse dall'istituto previdenziale che a livello territoriale hanno oscillato tra 1,3 milioni (in agosto) e 2 milioni di ore (novembre). Il confronto con gennaio 2021 (quando le ore autorizzate dall'Inps sono state 5,83 milioni nel Bresciano), invece, fa emergere una flessione del 74,4%. Nonostante il calo, rispetto alla prima metà dello scorso esercizio, con le ore di Cassa stabilmente sopra quota 2 milioni (con punte vicine ai 9 milioni a marzo e a giugno), i dati dimostrano che anche l'economia bresciana sta ancora pagando le difficoltà legate alla pandemia da Covid-19.

A livello nazionale, a gennaio sono state autorizzate 84,4 milioni di ore, di cui 50,3 mln con causale «Emergenza sanitaria Covid-19» (dato in diminuzione del 42% rispetto al mese di dicembre 2021): 26 mln di Ordinaria, -30,1% sul mese prima e -55,6% su gennaio 2021; 16,1 mln di Straordinaria, con un decremento del 36,2% sullo stesso mese dell'anno precedente e dell'11,6% a livello congiunturale; 20,2 mln di Cassa in deroga, -13,5% su dicembre e -58,2% su base tendenziale. Per i fondi di solidarietà il dato si attesta a 22,2 milioni di ore, con un decremento del 47,2% sul mese precedente e un calo del 74,1% su gennaio dell'anno scorso.

●● Qui Cdc

Incontri informativi. Giovedì 24 febbraio, con inizio alle 14.30, si terrà il primo degli appuntamenti informativi dedicati all'utenza del Registro Imprese programmati per l'anno 2022: durante l'incontro la dirigente dell'Area Anagrafica illustrerà, tra l'altro, i diversi argomenti all'ordine del giorno: strumenti per l'utenza, domicilio digitale e cassetto digitale, Runts (avvio), composizione negoziata della crisi d'impresa (impatti sul registro delle imprese). La partecipazione è libera e sarà gestita da remoto, tramite piattaforma Zoom. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'ente camerale all'indirizzo www.bs.camcom.it.

Opportunità in Messico. Pro Brixia, Azienda speciale della Camera di commercio di Brescia, in collaborazione con l'ente camerale territoriale, organizza una giornata Paese con focus sul Messico: si terrà venerdì 25 febbraio prossimo dalle 9.30. All'incontro sarà presente l'ambasciatore del Messico, Carlos Eugenio Garcia de Alba Zepeda, per illustrare le attuali opportunità commerciali ed economiche offerte dal Paese dell'America Latina. Per informazioni consultare la pagina «Formazione per l'estero» sul sito www.bs.camcom.it.

Scadenza MUD 2022. La scadenza per la presentazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) 2022 è fissata al 21 maggio prossimo. Informazioni su www.bs.camcom.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA